

COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

Provincia di Grosseto

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE UNICO

Dott. Michele Agostini

Comune di Castiglione della Pescaia Il Revisore Unico

Verbale n. 04 del 31 marzo 2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Oggi, 31 marzo 2015, il sottoscritto Dott. Michele Agostini, Revisore Unico del Comune di Castiglione della Pescaia, presso il proprio studio in Grosseto, via Arno n. 5, ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di Legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

rilasciando l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Castiglione della Pescaia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Grosseto/Castiglione della Pescaia, 02 aprile 2015

Il Revisore Unico

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Michele Agostini Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL, ricevuto in data 31 marzo 2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla Giunta Comunale in data 30/03/2015 con delibera n. 82 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2015/2017;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta Comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2013;
- le risultanze del bilancio d'esercizio 2013 della partecipata "Azienda Multiservizi Castiglione della Pescaia s.r.l." trasformata dal 01/01/2014 in azienda speciale "Castiglione 2014";
- bozza di deliberazione consiliare riguardante il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2015-2017 che andrà in approvazione in Consiglio Comunale antecedentemente all'approvazione del Bilancio di Previsione 2015 e del Bilancio Pluriennale 2016-2017;
- bozza di deliberazione consiliare riguardante il Programma degli Incarichi 2015 dalla quale risulta rispettato, ai sensi dell'art. 6 c. 7 della L. 122/2010, il limite massimo della spesa annua per gli incarichi di studio e di consulenza pari al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009;
- bozza del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari dell'ente previsto ai sensi dell'art. 58 L. n. 133/2008;
- bozza del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell'art. 1 c. 612 L. 190/2014;
- la delibera G.C. 38 del 03/03/2015 riguardante il piano triennale delle assunzioni 2015-2017 e il piano annuale 2015 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- la delibera della G.C. n. 61 del 30/03/2015 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- le varie deliberazioni con le quali sono determinate o confermate, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la bozza di deliberazione consiliare riguardante il Piano Economico Finanziario TARI 2015 che quantifica i costi della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti in complessivi € 5.521.835,85;
- bozza di delibera riguardante le determinazione delle aliquote IMU e TASI;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

- il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- la Delibera G.C. n. 65 del 30/03/2015 con cui la Giunta ha adottato il piano triennale 2014-2016 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ai sensi dell'art. 2 c. 594 L. 244/07;
- la Delibera G.C. n. 66 del 30/03/2015 con cui la Giunta ha adottato le misure tese a garantire la tempestività dei pagamenti come previsto dall'art. 9 D.L.78/2009 convertito in L. 102/2009;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli artt. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;

visto il regolamento di contabilità;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visti i nuovi schemi di progetto di bilancio per tipologie di entrata, missioni e programmi di spesa 2015/2017, previsti dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118/2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126/2014;

visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in data 27 marzo 2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

dato atto che il presente parere/relazione è formulato sulla base della legislazione vigente e che, pertanto, il bilancio di previsione 2015 e quello pluriennale 2016-2017

saranno sottoposti a revisione, ove necessario, se interverranno nuove disposizioni normative;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2014 la delibera n. 71 del 29 settembre 2014 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

Nel corso del 2014 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2013 per € 233.000.00 provenienti fondo per finanziamento spese in conto capitale.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

	Quadro generale riassuntivo 2015					
	Entrate			Spese		
	Entrate tributarie Entrate da contributi e trasferimenti	22.390.129,00	Titolo I:	Spese correnti	27.003.257,64	
	correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	511.400,32	Titolo II:	Spese in conto capitale	8.577.659,25	
Titolo III:	Entrate extratributarie	5.022.704,37				
Titolo IV:	Entrate da alienazioni, da					
	trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	8.274.244,00				
Titolo V:	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	6.956.193,94	Titolo III:	Spese per rimborso di prestiti	7.573.754,74	
Titolo VI:	Entrate da servizi per conto di terzi	3.382.500,00	Titolo IV:	Spese per servizi per conto di terzi	3.382.500,00	
	Totale	46.537.171,63		Totale	46.537.171,63	
Avanze	o di amministrazione presunto	0,00	Disavanzo	di amministrazione presunto	0,00	
Tot	tale complessivo entrate	46.537.171,63	Tota	le complessivo spese	46.537.171,63	

Il saldo netto da impiegare risulta essere il seguente:

EQUILIBRIO FINALE

Entrate finali (titoli I, II, III e IV) \in 36.198.477,69 Spese finali (titoli I e II) \in 35.580.916,89 - **Saldo netto da impiegare** \in 617.560,80 =

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

Equilibrio di parte corrente	Rendiconto 2013	Previsioni definitive 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	19.366.073,29	21.019.907,00	22.390.129,00
Entrate titolo II	1.783.720,62	1.570.246,06	511.400,32
Entrate titolo III	5.461.320,88	5.278.568,90	5.022.704,37
Totale titoli (I+II+III) (A)	26.611.114,79	27.868.721,96	27.924.233,69
Spese titolo I (B)		•	27.003.257,64
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)			920.976,05
Sommano			27.924.233,69
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)			0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente			0,00
(+)/Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			0,00
Contributo per permessi di costruire			0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	_		0,00
Altre entrate (specificare)**	_		0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	_		0,00
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			0,00
Altre entrate (specificare)***			0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)			0,00
Equilibrio di parte capitale	F		revisioni 2015
Entrate titolo IV			8.274.244,00
Entrate titolo V ****			303.415,25
Totale titoli (IV+V) (M)			8.577.659,25
Spese titolo II (N)			8.577.659,25
Differenza di parte capitale (P=M-N)			0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)			0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)			0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)			0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

Risulta essere assicurata nel bilancio di previsione 2015 e nel bilancio pluriennale 2016-2017 la correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate.

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive relative a sanzioni al codice della strada e attività di accertamento tributario così come dettagliate nel bilancio di previsione 2015.

BILANCIO PLURIENNALE

5. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

Equilibrio di parte corrente	Previsioni anno 2016	Previsioni anno 2017
Entrate titolo I	22.390.129,00	22.390.129,00
Entrate titolo II	511.400,32	511.400,32
Entrate titolo III	5.022.349,23	5.022.059,23
Totale titoli (I+II+III) (A)	27.923.878,55	27.923.588,55
Spese titolo I (B)	27.023.652,91	26.983.751,70
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	900.225,64	939.836,85
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)/Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)**	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)***	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

Equilibrio di parte capitale	Previsioni anno 2015	Previsioni anno 2016
Entrate titolo IV	4.040.800,00	497.200,00
Entrate titolo V ****	65.000,00	10.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	4.105.800,00	507.200,00
Spese titolo II (N)	4.105.800,00	507.200,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)	0,00	0,00

^{****}categorie 2,3 e 4.

Il Bilancio pluriennale risulta essere in equilibrio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

6.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

6.1.1. Programma Triennale Lavori Pubblici

La bozza del programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, risulta esser stata redatta conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005.

6.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con delibera G.C. n. 38 del 03/03/2015. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 2 del 03 febbraio 2015 ai sensi dell'art. 19 della Legge 448/2001.

6.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della Relazione Previsionale E Programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

7. Verifica della coerenza esterna

7.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015, 2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risultano i seguenti saldo obiettivo da conseguire:

Gestione corrente di co	ompetenza	
Spese	<u>Riferimenti</u>	Rendiconto
Titolo I	Impegni 2010	18.002.740,34
Titolo I	Impegni 2011	17.375.929,21
Titolo I	Impegni 2012	18.489.887,45
Media spese correnti nette		17.956.185,67
mount operations make		
Obiettivo Legge di stabilità Art. 31 c. 6		
Coefficiente 2015	8,60%	1.544.231,97
Coefficiente 2016	9,15%	1.642,990,99
Coefficiente 2017	9,15%	2.748.033,60
Riduzione trasferimenti erariali		
	2015	342.128,86
	2016	342.128,86
	2017	342.128,86
SALDO OBIETTIVI PROGRAMMATICI AL NETTO DEI T	RASFERIMENTI	
Anno 2015		1.202.103,11
Anno 2016		1.300.862,13
Anno 2017		1.300.862,13
PATTO REGIONALE ORIZZONTALE		1
	2015	285.334,42
	2016	285.334,42
	2017	0,00
SALDO OBIETTIVO FINALE		
Anno 2015		1.487.437,53
Anno 2016		1.586.196,55
Anno 2017		1.300.862,13

Viene riepilogato, di seguito, il prospetto dimostrativo degli obiettivi programmatici:

	U	1 0	
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Obiettivi programmatici patto di stabilità	1.487.437,53	1.586.196,55	1.300.862,13
_			
Gestione corrente di competenza			
Totale entrate correnti nette	27.924.233,69	27.923.878,55	27.923.588,55
Totale spese correnti nette	27.003.257,64	27.023.652,91	26.983.751,70
(A) Saldo finanziario gestione di competenza	920.976,05	900.225,64	939.836,85
			<u>,</u>
Flussi di cassa c/capitale			
Totale incassi in conto capitale	2.660.000,00	2.660.000,00	2.460.000,00
Totale pagamenti in conto capitale	2.065.000,00	1.965.000,00	2.065.000,00
(B) Saldo finanziario gestione di cassa	595.000,00	695.000,00	595.000,00
Saldo effettivo (A) - (B)	1.515.976,05	1.595.225,64	1.534.836,85
Congruità rispetto ad abiettivi programmatici	SI	SI	SI
Eventuale scostamento	28.538,52	9.029,09	33.974,72

Dal prospetto allegato al bilancio, sopra riepilogato, gli obiettivi risultano conseguibili per il triennio 2015-2017.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere accuratamente monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2014 ed al rendiconto 2013:

	Rendiconto 2013	Previsioni definitive 2014	Previsioni 2015
Titolo I : Totale entrate Tributarie	19.366.073,29	21.019.907,00	22.390.129,00

Le maggiori entrate tributarie previste per l'esercizio 2015 sono essenzialmente riconducibili alla TASI, TARI e TARES.

Imposta municipale propria

Il gettito è riportato in bilancio al Titoli I unitamente al gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti.

Imposta di soggiorno

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera consiliare n. 109 del 28 marzo 2013 l'imposta di soggiorno; l'imposta è stata confermata anche il 2015. Il gettito, stimato in € 580.000,00, è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

TARI e TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 5.797.927,64 per il tributo sui rifiuti e sui servizi istituito corrispondente alla copertura integrale dei costi del servizio smaltimento rifiuti oltre alla relativa quota provinciale. La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio Comunale unitamente all'applicazione della TASI.

C.O.S.A.P.

Il gettito del canone sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 210.000,00 oltre al riaccertamento di € 500,00 che risultano correttamente iscritti al titolo III, categoria 2°.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di contrasto all'evasione tributaria su ICI e TARSU risultano essere in linea rispetto alle previsioni definitive 2014.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente a domanda individuale è il seguente:

	ENTRATA	SPESA	%COP
servizio	2015	2015	2015
Casa albergo	-	592.188,31	0
Museo	35.000,00	357.670,96	9,79
Mensa	82.000,00	240.400,00	34,11
Trasporti scolastici	16.000,00	319.678,33	5,01
Totale	133.000,00	1.509.937,60	8,81

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono destinati con atto G.C. n. 61 del 30/03/2015per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e le somme impegnate per l'anno 2015, è il seguente:

		Rendiconto 2013	Previsione 2015
01	Personale	4.657.897,02	4.088.144,82
02	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	1.194.608,26	955.693,78
03	Prestazioni di servizi	10.760.233,40	12.295.609,87
04	Utilizzo di beni di terzi	204.341,39	193.880,09
05	Trasferimenti	4.804.783,87	7.379.890,53
06	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	803.656,01	654.060,71
07	Imposte e tasse	433.239,08	548.382,84
80	Oneri straordinari della gestione corrente	1.695.129,42	110.595,00
09	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00
10	Fondo svalutazione crediti	0,00	677.000,00
11	Fondo di riserva	0,00	100.000,00
	Totale spese correnti	24.553.888,45	27.003.257,64

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- □ dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- □ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- □ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

	Rendiconto 2013	Previsione definitiva 2014	Previsione 2015
Componenti assoggettate al limite di spesa (ex Art. 1, comma 557. L. 296/2006) (A-B)	3.690.606,99	3.141.866,09	3.070.523,29

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Previsione definitiva 2014	Previsione iniziale 2015
Spese Intervento 01	4.657.897,02	4.402.055,14	4.088.144,82
Spese Intervento 03	39.912,92	51.628,00	62.705,00
Irap Intervento 07	290.380,89	263.829,11	254.179,46
Altre spese da specificare:	-	0	
Totale spese personale (A)	4.988.190,83	4.717.512,25	4.405.029,28
Componenti escluse (B)	1.297.583,84	1.575.646,16	1.334.505,99
Componenti assoggettate al limite di spesa (ex Art. 1, comma 557. L. 296/2006) (A-B)	3.690.606,99	3.141.866,09	3.070.523,29
Totale spesa corrente (C)	24.553.888,45	26.454.443,89	27.003.257,64
Incidenza spesa di personale su spesa corrente (ex Art. 14, comma 9, DL 78/2010) (A/C)	0,203	0,178	0,163

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228. La previsione per l'anno 2014 è stata ridotta conseguentemente.

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

Fondo svalutazione crediti

L'art. 6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ho posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore

al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni; il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde alla percentuale prevista dalla legge.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013, al bilancio di previsione è allegato il bilancio della partecipata azienda speciale "Castiglione 2014"

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 8.577.659,25 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 2 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Per l'anno 2015 non è previsto il ricorso a nuovi prestiti. Viene di seguito riportato il prospetto riguardante il limite della capacità di indebitamento dell'Ente, previsto dall'articolo 204 del TUEL:

		201	14
Descrizione	Cod	Importo delle potenzialità di investimento	Capacità di impegno per interessi
PREVISIONI ANNUALI DI ENTRATA DAL CONSUNTIVO del penultimo anno precedente			
Titolo I - Entrate tributarie	1	19.366.073,29	
Titolo II - Contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici	2	1.783.720,62	
Titolo III - Entrate extratributarie (escluse poste correttive e compensative)	3	5.461.320,886	
Totale	4	26.611.114,79	
CAPACITA' DI IMPEGNO COMPLESSIVA PER INTERESSI (10% del totale delle entrate accertate nei primi tre titoli del penultimo conto consuntivo approvato) INTERESSI DEI MUTUI IN AMMORTAMENTO AL 1°	5		2.661.111,48
GENNAIO DI CIASCUN ANNO (al netto degli oneri di preammortamento e dei contributi in conto interessi)	6		653.560,71
CAPACITA' DI IMPEGNO PER INTERESSI DISPONIBILE AL 1° GENNAIO DI CIASCUN ANNO (cod. 5 - cod. 6)	7		2.007.550,77
RICORSO ANNUALE AL CREDITO PER INVESTIMENTI ED ALTRE SPESE			
a) mutui della cassa DD.PP.	8	-	
b) mutui da altri istituti	9	-	
c) altre operazioni di indebitamento	10	-	

Totale	11	_	
INTERESSI CONSEGUENTI AL RICORSO ANNUALE AL CREDITO (Rif. Cod. 11) - tasso convenzionale 4,6%	12		-
CAPACITA' DI IMPEGNO PER INTERESSI RESIDUA A FINE DI CIASCUN ESERCIZIO (cod. 7 - cod. 12)	13		2.007.550,77
VOLUME STIMATO DEI MUTUI ULTERIORMENTE CONTRAIBILI A FINE DI CIASCUN ESERCIZIO	14	43.642.408,02	

L'incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti è pari al 2,45% circa.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi risulta essere congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del TUEL;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del TUEL;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;

- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL:
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

Lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è stato allegato al bilancio di previsione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2013 e delle previsioni definitive 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, ricevuti in bozza.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della Legge 296/2006,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012.

f) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006. In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

g) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

h) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- □ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, <u>parere favorevole</u> sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Il Revisore Unico

øtt. Michele Agostini